

cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S L'offerta che ti dedichiamo, o Dio eterno e santo, ci otte-
ga benedizione e salvezza, e quanto è compiuto nel mistero
della celebrazione diventi in noi principio di forza e di vita.
Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di
salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore
nostro. Mosso a compassione per l'umanità che si era smar-
rita, egli si degnò di nascere dalla vergine Maria; morendo ci
liberò dalla morte e risorgendo ci comunicò la vita immorta-
le. Per lui gli angeli lodano la tua gloria, le dominazioni ti
adorano, le potenze ti venerano con tremore. A te inneggia-
no i cieli, gli spiriti celesti e i serafini uniti in eterna esultan-
za. Al loro canto concedi, o Padre, che si associno le nostre
umili voci nell'inno di lode:

**T Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli
e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei
cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.** CD 79

ANAMNESI

CD 90

S Mistero della fede.

**T Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la
tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE *

Pane del cielo ci hai dato, o Signore,
che dona la gioia e la vita.

Dolcezza infinita
prometti alla Chiesa. Alleluia!

Oppure:

Cf Sap 16,20

**T Ci hai dato, o Signore, un pane dal cielo che è pieno di
ogni dolcezza, alleluia, alleluia.**

ALLA COMUNIONE

RN 163

R Cristo, nostra Pasqua, è l'Agnello immolato;
andiamo alla sua mensa nella gioia. Alleluia.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. **R**

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. **R**

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. **R**

L'angelo del Signore si accampa,
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R**

Oppure:

Cf Sal 77,24-25

**T Accogliete con timore il sacramento e gustate la dol-
cezza di Cristo. Il Signore ci ha dato il pane del cielo, l'uo-
mo ha mangiato il pane degli angeli, alleluia, alleluia.**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Il sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, nutra e fortifichi
il nostro spirito e ci sia di protezione e di aiuto nelle necessità
dell'esistenza terrena. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.



Il volto dei santi Santorale illustrato

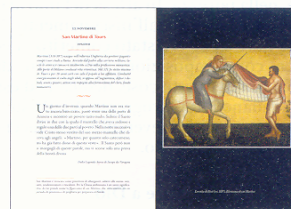
Il volume, di circa 600 pagine, è di for-
mato grande (simile a un lezionario), ri-
porta testi e immagini di oltre 240 santi
del calendario liturgico ambrosiano e
romano, comprese le feste del Signore e
della beata Vergine Maria.

ANCORA

Il sussidio è adatto a essere esposto in chiesa su un leggìo

Per ciascun santo:

- ✓ breve biografia
- ✓ testo spirituale
del santo
o sul santo
- ✓ notizie e curiosità
- ✓ immagine d'arte



IL REGALO IDEALE PER LA TUA PARROCCHIA

* La melodia, con accompagnamento e registrazione, è reperibile presso
la Libreria dell'Arcivescovado (Piazza Fontana, 2 - Milano), Ed. EurArte.

ANCORA s.r.l.

www.ancoralibri.it

Via G.B. Nicolini, 8 - 20154 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006

LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 23 - Anno 27 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,039 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 12-10-2011, M. Delpini Vic. ep.



Madonna della Neve, Puziano (Co)

CELEBRIAMO LA MESSA

RITO AMBROSIANO

29 aprile 2012
IV di Pasqua
Anno B

Messale Ambrosiano, p. 312

Giornata mondiale per le vocazioni

*In questa Domenica il Signore si presenta come il Pastore che
guida e accompagna la nostra esistenza: «Le mie pecore ascolta-
no la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la
vita eterna e nessuno le strapperà dalla mia mano». La grandez-
za e la bellezza di Gesù, buon Pastore, si manifestano nel dono
della sua vita per noi e in una relazione d'amore che egli ricerca
con ciascuno, affinché ci sia dato di non allontanarci mai dalla
«fonte della vita». Esprimiamo quindi il proposito di seguire il
Signore con cuore indiviso e, celebrando la Giornata mondiale
per le Vocazioni, uniamoci nella preghiera, perché non manchi-
no mai giovani capaci di rispondere con generosità e coraggio
alla sua chiamata.*

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,9-12

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cri-
sto secondo Luca

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo
agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Gio-
vanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che era-
no con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quel-
le parole parvero a loro come un vaneggiamento e non
credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro
e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di
stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto! Alleluia, alleluia!

T Rendiamo grazie a Dio! Alleluia, alleluia!

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO *

R Cristo ha donato la vita,
pastore che libera il gregge.
Alleluia, alleluia, alleluia!

Il Signore è il buon pastore,
che conosce le sue pecore. **R**

e guida su strade buone e giuste: on lui non hanno da temere alcun male.

R *Sino ai confini del mondo con voce di gioia acclamate. Alleluia, alleluia, alleluia!*

Oppure:

Cf Is 48,20

T **Annunziate con voce di gioia che risuoni ai confini della terra: «Il Signore ha liberato il suo popolo», alleluia.**

ATTO PENITENZIALE

L'atto penitenziale può essere sostituito dal rito della benedizione e asperzione dell'acqua.

S Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ci accoglie alla sua mensa e ci rende partecipi del suo amore che salva: con fiducia apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci peccatori, per essere raggiunti, guariti e santificati dal dono della sua grazia. *(Pausa di silenzio)*

S Tu che sei una cosa sola con il Padre e vuoi essere tutto in tutti: Kyrie, eléison.

T **Kyrie, eléison.**

S Tu che sei il buon Pastore e conosci le tue pecore: Kyrie, eléison.

T **Kyrie, eléison.**

S Tu che offri la tua vita per noi: Kyrie, eléison.

T **Kyrie, eléison.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T **Amen.**

GLORIA

CD 27

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Dio, che unisci in un solo volere i tuoi fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e di desiderare ciò che prometti perché, tra le varie vicende del mondo, siano fissi i nostri cuori dov'è la vera gioia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

At 20,7-12

Alla domenica Paolo spezza il pane nella comunità di Troade.

Paolo celebra l'eucaristia domenicale in una casa e richiama alla vita Eutico, morto incidentalmente. Il racconto assume un significato simbolico: ogni volta che spezziamo il pane nel nome del Signore comunichiamo alla novità della sua vita risorta.

Letture degli Atti degli Apostoli

Il primo giorno della settimana ci eravamo riuniti a spezzare il pane, e Paolo, che doveva partire il giorno dopo, conversava con loro e prolungò il discorso fino a mezzanotte. C'era un buon numero di lampade nella stanza al piano superiore, dove eravamo riuniti. Ora, un ragazzo di nome Eutico, seduto alla finestra, mentre Paolo continuava a conversare senza sosta, fu

preso da un sonno profondo; sopraffatto dal sonno, cadde giù dal terzo piano e venne raccolto morto. Paolo allora scese, si gettò su di lui, lo abbracciò e disse: «Non vi turbate; è vivo!». Poi risalì, spezzò il pane, mangiò e, dopo aver parlato ancora molto fino all'alba, partì. Intanto avevano ricondotto il ragazzo vivo, e si sentirono molto consolati.

Parola di Dio.

T **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

Sal 29 (30)

T **Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato.**



Ti e - sal - to, Si - gno - re, per - ché mi hai li - be - ra - to. —

L Signore, mio Dio, a te ho gridato e mi hai guarito. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R**

L Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. **R**

L «Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto!». Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R**

EPISTOLA

1Tm 4,12-16

Il dono spirituale che è in te, è stato conferito con l'imposizione delle mani da parte dei presbiteri.

Il dono spirituale che Timoteo ha ricevuto lo rende testimone della Pasqua di Gesù attraverso l'esortazione e l'insegnamento. Deve però vigilare su se stesso, ricordando che si è testimoni della salvezza solo se ci si riconosce «salvati» in Cristo.

Prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo
Carissimo, nessuno disprezzi la tua giovane età, ma sii di esempio ai fedeli nel parlare, nel comportamento, nella carità, nella fede, nella purezza. In attesa del mio arrivo, dedicati alla lettura, all'esortazione e all'insegnamento. Non trascurare il dono che è in te e che ti è stato conferito, mediante una parola profetica, con l'imposizione delle mani da parte dei presbiteri. Abbi cura di queste cose, dedicati ad esse interamente, perché tutti vedano il tuo progresso. Vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo, salverai te stesso e quelli che ti ascoltano.

Parola di Dio.

T **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cf Gv 10,14 (CD 34)

T **Alleluia.**

L Io sono il buon pastore, dice il Signore; conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **R**

VANGELO

Gv 10,27-30

Il Pastore buono comunica alle sue pecore la vita eterna.

Gesù e il Padre sono una cosa sola. Ci rivelano la loro comunione donandoci di partecipare al loro stesso amore. Nessuno potrà strapparci dalle loro mani, in forza dell'amore con cui il Padre ci dona al Figlio, e il Figlio dona se stesso per noi.

Letture del Vangelo secondo Giovanni

T **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai Giudei: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

T **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

CD 624

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.
Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.

Oppure:

Sal 85,1a.2b-3a

T **Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami. Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te. Abbi pietà di me perché sempre t'invoco, alleluia.**

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, in Cristo, buon Pastore, il Padre guida la Chiesa al suo Regno: con gioia, innalziamo le nostre invocazioni, perché continui a suscitare pastori secondo il suo cuore.

T **Ascoltaci, Signore!**

L Per il papa, i vescovi e i sacerdoti: il tuo Spirito li accompagna nel loro impegno pastorale e li ricolmi di quella carità, che infiammò il cuore degli apostoli. Noi ti preghiamo. **R**

L Per le famiglie: rinnovando il proprio impegno nell'educazione dei giovani, sappiano suscitare e accompagnare la scelta coraggiosa di una vita totalmente donata a Dio e ai fratelli. Noi ti preghiamo. **R**

L Per ciascuno di noi: chiamati a testimoniare nella vita il mistero che celebriamo nella fede, sappiamo portare ai fratelli il tuo amore che salva. Noi ti preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio, che apri sempre le braccia della tua bontà paterna a chi si affida a te, guida misericordioso i nostri passi perché, camminando sulla strada del tuo volere, ci sia dato di non smarrirci lontano dalla fonte della vita. Per Cristo nostro Signore. **T** **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al**